



Itinerario Assisi Romana



ANFITEATRO (inizi primo sec. d.C.)

Realizzato grazie al contributo di una Petronia, secondo una lapide presente nell'antiquarium, è un edificio grandioso, di un'area di ca....

[READ MORE](#)



ANFITEATRO accesso monumentale

Tre imponenti pilastri su basamenti parallelepipedi, lavorati a bugne rustiche, a grandi blocchi sovrapposti, ben conservati. Ciascuno ha le dimensioni...

[READ MORE](#)



MAUSOLEO (I sec. d.C.)

È il manufatto funebre più imponente, di una tipologia ripetuta nel territorio, uno presente sulla strada per S. Damiano, un...

[READ MORE](#)



TEATRO O CIRCO (I sec. a.C.)

Cinque arcate sovrapposte in calcestruzzo e laterizio fanno pensare ai cunei della cavea di un teatro, ben visibili all'interno di...

[READ MORE](#)



CISTERNA DI SAN RUFINO (I sec. a.C.)

All'interno della cattedrale di San Rufino è visitabile la cisterna di San Rufino, solenne contenitore perfettamente conservato. Le misure della...

[READ MORE](#)



MUSEO DELLA CATTEDRALE

RESTI DELLA TERRAZZA DELL'ANTICO FORO (dal II sec. a.C.) La cripta della precedente basilica ugoniana (fatta costruire dal vescovo Ugone...

[READ MORE](#)



STRADA IN BASOLATO (I sec. a.C.)

Questa via principale, un'ampia superficie di basolato composto da grandi lastre di calcare, con a fianco un gradino che fungeva...

[READ MORE](#)



TEMPIO (età Augustea, I sec. a.C.)

Tempio italico integro in travertino locale, di ordine corinzio, esastilo, prostilo, dedicato alla dea Minerva, oggi chiesa di Santa Maria...

[READ MORE](#)



FORO – SANTUARIO (dalla fine del II sec. a.C.)

Il tempio comunicava con il foro – santuario della città, oggi in parte visibile sotto il livello della piazza. A...

[READ MORE](#)



MURO SOSTRUZIONE CISTERNA

Muro nord-ovest a conci di calcare rosa e archi di scarico che sviluppa per un'altezza di 12 metri. Fa parte...

[READ MORE](#)



BOTTEGHE O TABERNAE E DOMUS

Scendendo dalla piazza in via Portica sulla sinistra, in via S. Gregorio, sono visibili consistenti resti di mura e pavimenti...

[READ MORE](#)



MURA DI CINTA SUD E PORTA URBICA (dalla fine del III sec. a.C.)

Nell'area, piuttosto ampia, considerevoli resti integri delle mura di cinta, alcune centinaia di metri in totale. Queste, che si sviluppano...

[READ MORE](#)



IMPIANTO TERMALE NEL MONASTERO DI SAN QUIRICO

All'interno del monastero delle clarisse sono visibili i resti suggestivi delle terme pubbliche, costituiti di un vano, il calidarium con...

[READ MORE](#)



DOMUS DETTA DI PROPERZIO dal I. sec. d.C. e interventi successivi

La cosiddetta casa del poeta concittadino Sesto Properzio, addossata alle mura di cinta a sud, riportata alla luce alla metà...

[READ MORE](#)



ITER PRECARIUM

Sotto il giardino della chiesa di S. Maria Maggiore è presente una postierla, stretto passaggio nelle mura urbiche, dalle misure...

[READ MORE](#)



DOMUS DEL LARARIO (I sec. d.C.)

Domus di età imperiale, di 400 mq. in parte scoperti sotto i palazzi Giampè e del Cardinale; comprende un peristylum...

[READ MORE](#)



MURO DI TERRAZZAMENTO, VIADOTTO, POZZO, FONDAMENTA DI EDIFICIO

Un'ampia porzione di muro di terrazzamento, in conci di varie misure di calcare rosa, corrosa dal tempo ma ancora solida,...

[READ MORE](#)



MURO DI SOSTRUZIONE (II sec. a.C.)

Nel palazzo si inseriscono alcuni metri quadrati di muro in conci di calcare di un rosa molto vivo, le cui...

[READ MORE](#)



CUNICOLO O VIA TECTA (I sec. d.C.)

Lungo 180 m, ha un'altezza di m 2,40 ed una larghezza di 1,80. È costruito a piccoli blocchi irregolari in...

Palazzi della Piazza del Comune

Punti d'interesse



1

Tempio di Minerva

2a

Torre del popolo

2b

Torre del popolo – Portale e lapide

2c

Torre del popolo – Sala dell'udienza

3

Palazzo del Capitano del popolo

4

Palazzo delle Poste

5

Loggia della Madonna del popolo

6a

Palazzo del popolo

6b

Palazzo del popolo – Sala della Conciliazione

7a

Palazzo dei priori

7b

Palazzo dei priori – Lapide in ricordo G.A. Cruciani

7c

Palazzo dei priori – Sala degli stemmi

7d

Palazzo dei priori – Sala del consiglio

7e

Palazzo dei priori – Allegoria del plebiscito

8

Palazzo del governatore

9a

Palazzo del Comune

9b

Palazzo del Comune – Volta pinta

10

Fonte di piazza

Il Calendimaggio

Cenni storici

La Piazza del Comune è ...

Info

Ufficio Cultura e Turismo

P.zza del Comune – 06081 Assisi (PG)

Tel. 075.8138621 – 075.8138680

Fax 075.8138671 – 075.8138686

cultura@comune.assisi.pg.it

info@iat.assisi.pg.it

Commento a <http://www.assisiitinerari.it/>

Il progetto è stato abbandonato, risulta infatti mancante della quasi totalità dei monumenti più importanti della città. Possiamo commentare che vi è un'idea guida che si ispira alla datazione storica dei beni (periodo romano) ed una logistica, cioè i beni che sono nel luogo di itinerario o nelle sue vicinanze (Piazza del Comune).

Come più volte ripetuto in queste righe, l'approccio alla percezione, conoscenza e interpretazione del Cosa è sempre pluriprospectica e avviene da accessi e porte diverse, quindi quei due metodi sono due di quelli possibili accanto ai quali c'è ad esempio il criterio tematico, girando il caleidoscopio (che contiene la Cosa Stessa – ... Die Sache Selbst...- di cui gli specchi interni modificano la visione) vediamo: la pittura ad Assisi dal Rosso Pompeiano (le Domus) a De Chirico (Cittadella), passando per Giotto. Oppure "Pietre e Architetture" itinerario delle costruzioni, dagli acquedotti romani alle pietre dei giardini di Pietro Porcinai, passando per le grandi architetture monumentali classiche.

Rimandiamo alla parte "Progetto"

<https://it.wikipedia.org/wiki/Assisi>

Assisi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.



Disambiguazione – Se stai cercando altri significati, vedi ***Assisi (disambigua)***.

Assisi

[comune](#)



Localizzazione	
Stato	 Italia
Regione	 Umbria
Provincia	 Perugia
Amministrazione	
Sindaco	Stefania Proietti (indipendente appoggiata dal centrosinistra) dal 19-06-2016
Territorio	
Coordinate	 43°04'12"N 12°37'03"E Coordinate:  43°04'12"N 12°37'03"E (Mappa)
Altitudine	424 m s.l.m.
Superficie	187,19 km²
Abitanti	28 299 ^[1] (01-01-2016)
Densità	151,18 ab./ km²
Frazioni	Armenzano , Capodacqua , Castelnuovo , Colle delle Forche , Costa di Trex , Mora , Palazzo , Paradiso , Passaggio d'Assisi , Petrignano , Pieve San Nicolò , Porziano , Rivotorto , Rocca Sant'Angelo , San Gregorio , Santa Maria degli Angeli , Santa Maria Lignano , San Presto , Sterpeto , Torchiagina , Tordandrea , Tordibetto , Viole
Comuni confinanti	Bastia Umbra , Bettona , Cannara , Nocera Umbra , Perugia , Spello , Valfabbrica , Valtopina
Altre informazioni	
Cod. postale	06081
Prefisso	075
Fuso orario	UTC+1
Codice ISTAT	054001
Cod. catastale	A475
Targa	PG
Cl. sismica	zona 2 (sismicità media)
Cl. climatica	zona E, 2 198 GG ^[2]

<u>Nome</u>	Assisiati (dal lat. 'Asisinates') o Assisani (più usato).
<u>abitanti</u>	
<u>Patrono</u>	san Rufino
<u>Giorno festivo</u>	12 agosto
Cartografia	
 Assisi  Posizione del comune di Assisi all'interno della provincia di Perugia	
<u>Sito istituzionale</u>	
Modifica dati su Wikidata · Manuale	



Primo piano della basilica di San Francesco di Assisi.

Assisi è un [comune italiano](#) di 28 299 abitanti^[1] della [provincia di Perugia](#) in [Umbria](#).

È conosciuta per essere la [città](#) in cui nacquero, vissero e morirono [san Francesco](#), patrono d'[Italia](#), e [santa Chiara](#).

« [...] Però chi d'esso loco fa parole,
non dica Ascesi, ché direbbe corto,
ma Oriente, se proprio dir vuole. »

([Dante Alighieri](#), *[Divina Commedia](#)*, [1304-1321](#), *[Paradiso](#)*, canto XI, vv. 52-54)

Indice

[\[nascondi\]](#)

- 1Geografia fisica
 - 1.1Territorio
 - 1.2Clima
- 2Storia
 - 2.1Dalla fondazione alle invasioni barbariche
 - 2.2Dall'età comunale al Rinascimento
 - 2.3Dall'età moderna ad oggi
 - 2.4Onorificenze
- 3Monumenti e luoghi d'interesse
 - 3.1Chiese ed edifici sacri
 - 3.2Altri monumenti
- 4Società
 - 4.1Evoluzione demografica
 - 4.2Etnie e minoranze straniere

- [5Cultura](#)
 - [5.1Istruzione](#)
 - [5.1.1Università](#)
 - [5.2Musei](#)
 - [5.3Eventi](#)
- [6Persone legate ad Assisi](#)
- [7Economia](#)
 - [7.1Artigianato](#)
- [8Infrastrutture e trasporti](#)
 - [8.1Ferrovie](#)
 - [8.2Aeroporti](#)
- [9Amministrazione](#)
 - [9.1Gemellaggi](#)
- [10Sport](#)
 - [10.1Ciclismo](#)
 - [10.2Calcio](#)
- [11Galleria d'immagini](#)
- [12Note](#)
- [13Bibliografia](#)
- [14Voci correlate](#)
- [15Altri progetti](#)
- [16Collegamenti esterni](#)

Geografia fisica([modifica](#) | [modifica wikitest](#))

Territorio([modifica](#) | [modifica wikitest](#))



Assisi alle pendici del Monte Subasio

La città di Assisi è situata sul versante nord-occidentale del [monte Subasio](#), in posizione moderatamente rialzata rispetto alla [Valle Umbra](#) settentrionale, a circa 26 km ad sud-est di [Perugia](#).

Clima([modifica](#) | [modifica wikitest](#))



Lo stesso argomento in dettaglio: [Stazione meteorologica di Assisi](#).

Il territorio comunale assisano comprende porzioni sia pianeggianti sia collinari che di bassa montagna. La città serafica grazie alla sua posizione posta in collina ed affacciata sulla Valle Umbra, presenta un clima gradevole ma di transizione tra l'area di pianura ad ovest e quella più montuosa ad est, con estati calde ma non afose ed inverni non eccessivamente rigidi. Caratteristica invernale sono le temperature percepite dal corpo umano a seguito dei freddi venti di tramontana che scorrono lungo il bordo nord occidentale del [Monte Subasio](#), poiché solitamente tendono ad essere intensi, ed il loro [wind chill](#) associato è di vari gradi sotto lo zero. Una volta o due l'anno fa comparsa nella città anche la neve, ma grazie alla propria posizione riparata, molto difficilmente cade in quantità rilevanti. La primavera e l'autunno tendono ad essere piovose e piuttosto tiepide.

Le aree del territorio assisiato che sono situate nella [Valle Umbra](#) presentano invece un clima, rispetto alla città, caratterizzato da estati leggermente più calde e talvolta afose a causa del maggior tasso di umidità, mentre nel periodo autunnale ed invernale nelle giornate di cielo sereno sono spesso ricoperte dalla nebbia che talvolta perdura per tutto l'arco della giornata.

In inverno possono prodursi brinate sia in città, sia nella valle sottostante, con temperature notturne anche ben al di sotto degli zero gradi. Il territorio a nord del capoluogo comunale, che si protrae verso i comuni di [Nocera Umbra](#), [Gualdo Tadino](#) e [Valfabbrica](#), è di tipo collinare-bassa montagna, e presenta pertanto un clima più simile a quello montano, con estati non troppo calde e solitamente ventilate, mentre gli inverni risultano talvolta rigidi con nevicate localmente abbondanti soprattutto a seguito delle irruzioni di aria fredda da nord-est.

Storia([modifica](#) | [modifica wikitest](#))

Dalla fondazione alle invasioni barbariche([modifica](#) | [modifica wikitest](#))

Le tracce più antiche della presenza umana nel territorio assisiato risalgono al [Neolitico](#).

Numerosi reperti archeologici indicano che Assisi trae le sue origini da un piccolo villaggio abitato dagli Umbri già nel [periodo villanoviano](#) (IX secolo a.C. - VIII secolo a.C.). Come ci dimostrano i vari reperti archeologici rinvenuti, gli

Umbri intrattenevano profondi rapporti (soprattutto commerciali) con i vicini [Etruschi](#), stanziati sulla sponda occidentale del [Tevere](#), dai quali differivano, però, per lingua e cultura.

I [Romani](#) nel **295 a.C.**, con la [battaglia del Sentino](#), imposero definitivamente il loro dominio anche nell'[Italia Centrale](#). La città umbra ebbe il nome di *Asisium* e fu monumentalizzata a partire dal II secolo a.C. Nell'**89 a.C.** divenne *municipium* e fu un importante centro economico e sociale dell'[Impero romano](#). Il suo toponimo ha origini prelatine, e conservando un'incerta etimologia, viene interpretato in due differenti modi. *Città del falco*, o *dell'astore* oppure dalla base latina *ossa* ovvero *torrente* con ovvio riferimento al fiume [Assino](#).

Nel corso del III secolo, per l'azione di san Rufino, vescovo e martire, inizia a diffondersi il cristianesimo.

Con il crollo dell'[Impero romano](#) anche Assisi conobbe la buia età delle invasioni barbariche e, nel **545**, fu saccheggiata dai [Goti](#) di [Totila](#). Conquistata dai [Bizantini](#), passò poco tempo dopo (568) sotto il dominio longobardo e venne annessa al Ducato di Spoleto, del quale condivise le sorti fino all'inizio del **XII secolo**.

Dall'età comunale al Rinascimento[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)

Dopo un periodo di guerre, nel **1174** fu assediata e conquistata da [Federico Barbarossa](#), che diede l'investitura della città al duca Corrado di Lutzen, detto anche [Corrado di Urslingen](#): Assisi divenne dominio imperiale, ma sollevazioni popolari (**1198**) inaugurarono ben presto l'epoca comunale, non senza lotte interne e guerre con la vicina Perugia. Tra **1181** e il **1182**, nasce ad Assisi [Francesco](#) – figlio di Pietro di Bernardone e Madonna Pica – il futuro [santo](#) che, con la sua opera, segnerà la storia del luogo e dell'umanità.

Nel **1198** il popolo di Assisi, stanco delle prepotenze del duca di Lutzen, si ribellò scacciandolo dalla città. Durante la fine della prima metà del Duecento l'Assisi guelfa subì vari assedi da parte delle truppe saracene e tartare facenti parte del grande esercito di [Federico II di Svevia](#). Le truppe imperiali devastarono a più riprese il contado ma la città grazie alla valenza delle sue milizie ed al carisma di [Santa Chiara](#) resistette alle incursioni. Negli anni a seguire Assisi vide alternarsi al controllo della città [guelfi e ghibellini](#). Successivamente la città passò sotto il dominio della [Chiesa](#), dei [Perugini](#), di [Gian Galeazzo Visconti](#), dei [Montefeltro](#), di [Braccio Fortebraccio](#) da [Montone](#), passando infine sotto il controllo di [Francesco Sforza](#).

Nel novembre del **1442** Assisi, difesa in quel periodo da [Alessandro Sforza](#), subisce l'assedio delle truppe comandate dal [Piccinino](#). Dopo molti giorni di vani tentativi le truppe assedianti, anche grazie all'aiuto di un frate traditore, riescono a penetrare all'interno della cinta di mura. Assisi viene pesantemente devastata e saccheggiata ma il Piccinino si oppone comunque alla completa distruzione della città rifiutando i 15000 fiorini offerti dai perugini.^[3] Le fazioni legate alle famiglie dei Nepis (della "parte de sopra" schierati con i Ghibellini) e dei Fiumi (della *Parte de Sottolegati* ai Guelfi) si fronteggiarono fino al **XVI secolo** quando la conquista dell'Umbria da parte di [papa Paolo III](#) restituì alla città un periodo di pace e tranquillità.



Vista panoramica di Assisi.

Dall'età moderna ad oggi[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)

A partire dal **XVII secolo**, grazie alla fondazione di istituti ed accademie, riprende con grande fervore l'attività culturale, interrotta dal periodo delle guerre napoleoniche (**1799**), quando le truppe francesi al comando di [Napoleone Bonaparte](#) saccheggiarono la città e molte opere d'arte.

Nel **1860**, con plebiscito unanime, aderì al nascente [Stato italiano](#). L'unificazione permetterà alla città di aprirsi progressivamente all'esterno, grazie anche alla costruzione dello scalo ferroviario. Con il ritrovamento dei corpi di San Francesco (**1818**) e Santa Chiara (**1850**), Assisi diventa meta privilegiata di pellegrinaggi; il turismo religioso dette un forte incremento alla rinascita dell'economia locale.



Panorama di Assisi visto dalla Cattedrale di San Rufino: veduta della [Basilica di Santa Chiara](#)

Durante la [seconda guerra mondiale](#), nel periodo seguente all'**8 settembre 1943** e all'occupazione tedesca, Assisi è letteralmente invasa dai profughi, tra i quali oltre 300 ebrei. Il vescovo mons. [Giuseppe Placido Nicolini](#) – coadiuvato dal segretario, don [Aldo Brunacci](#), e dal guardiano del Convento di San Damiano, padre [Rufino Niccacci](#) – trasforma Assisi

in uno dei centri principali della resistenza civile italiana all'[Olocausto](#). Travestiti da frati e suore, nascosti nei sotterranei e nelle cantine, mimetizzati tra gli sfollati, provvisti di documenti falsi, gli ebrei rifugiatosi ad Assisi sono protetti da una vasta rete di solidarietà che si estende anche ad altre zone dell'Umbria ed ha contatti, anche attraverso il ciclista [Gino Bartali](#), con le centrali di resistenza e finanziamento della [DELASEM](#) in Liguria e Toscana. Il compito è arduo.

Tra i rifugiati ci sono donne, bambini, vecchi, ammalati, che necessitano di cure ed assistenza per le necessità quotidiane. Si organizza persino una scuola dove i bambini ebrei possano ricevere istruzione religiosa ebraica. Grazie anche alla complicità del colonnello tedesco [Valentin Müller](#), che dichiarerà Assisi una zona franca ospedaliera, nessun ebreo sarà deportato da Assisi.^[4]

Il vescovo [Giuseppe Placido Nicolini](#), don [Aldo Brunacci](#) e padre [Rufino Niccacci](#), ricevono nel dopoguerra l'alta onorificenza di [giusti tra le nazioni](#) dall'Istituto [Yad Vashem](#) di [Gerusalemme](#), unitamente a Luigi e Trento Brizi che nel loro piccolo negozio di souvenir vicino a piazza Santa Chiara hanno provveduto alla stampa di tanti falsi documenti di identità.^[5] Nel 1985 il film *[Assisi Underground](#)* di Alexander Ramati ricostruisce le vicende e i protagonisti di quegli anni. Nel 2004 la Medaglia d'oro al Valor Civile è conferita alla città di Assisi per l'impegno civile dimostrato dall'intera popolazione.

Il 27 ottobre [1987](#), su invito del [papa Giovanni Paolo II](#), i principali rappresentanti delle religioni del mondo si riunirono ad Assisi per un incontro di preghiera in nome di san Francesco, *profeta della pace* come lo definì lo stesso pontefice.

Onorificenze[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)



[Medaglia d'oro al Merito Civile](#)

«Con spirito cristiano ed encomiabile virtù civile, durante l'ultimo conflitto mondiale, si distinse per particolari iniziative e atti umanitari che evitarono la distruzione di un inestimabile patrimonio artistico e consentirono la salvezza di numerosi perseguitati politici, ebrei, profughi e sfollati, nonché la cura di migliaia di feriti di ogni nazionalità, ricoverati nelle strutture sanitarie cittadine. Splendido esempio di amore per il prossimo e di solidarietà tra i popoli.»

— Assisi, 1943-1944

Monumenti e luoghi d'interesse[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)



Veduta storica di Assisi e dei monumenti

Chiese ed edifici sacri[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)



La Basilica di San Francesco



La Basilica di Santa Chiara



Piazza del Comune



La [Rocca Maggiore](#)

- [Basilica di San Francesco d'Assisi](#) (divisa in parte [inferiore](#) e [superiore](#))
- [Basilica di Santa Chiara](#)
- [Cattedrale di San Rufino](#)
- [Chiesa di Santa Maria Maggiore](#)



[La Porziuncola](#)

[Chiesa di San Pietro](#)

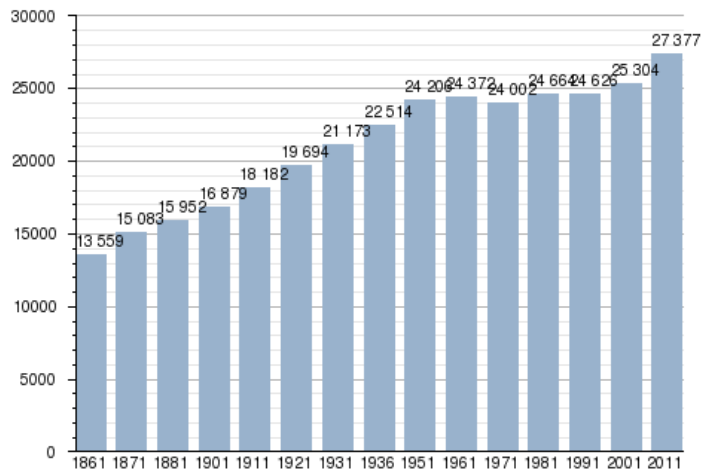
- [Chiesa Nuova](#)
- [Oratorio dei pellegrini](#)
- [Oratorio di San Francesco Piccolino](#)
- [Chiesa di Santo Stefano](#)
- [Basilica di Santa Maria degli Angeli](#) con la [Porziuncola](#)
- [Eremo delle Carceri](#) sul [monte Subasio](#)
- [Chiesa di san Damiano](#)
- Chiesa di Santa Maria in [Rivotorto](#) ([Santuario di Rivotorto](#), chiesa del XIX secolo in forme gotiche costruita per riparare il "tugurio" di San Francesco)
- Abbazia di San Benedetto, fu fondata nel X secolo sulle pendici del monte Subasio; distrutta nel 1399, venne restaurata nel [Seicento](#). Ne rimangono le mura perimetrali, l'abside e la cripta, risalente alla seconda metà dell'XI secolo.
- Palazzo vescovile, dove San Francesco fece la rinuncia ai beni paterni.
- [Chiesa di Santa Maria Sopra Minerva](#)

Altri monumenti[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)

- Anfiteatro romano, costruito nella prima metà del I secolo d.C., di cui rimane l'impianto ellittico ribadito dall'assetto delle case medievali e da un arco in cunei di travertino, mentre l'arena è definita dall'area di un giardino.
- [Rocca Maggiore](#), situata sulla cima della collina che domina la valle ed eretta in epoca altomedievale, fu distrutta da una sollevazione popolare (1198) contro il duca Corrado di Urslingen, tutore del futuro imperatore [Federico II di Svevia](#). Fu ricostruita nel 1356 dal cardinale [Egidio Albornoz](#), rispettando sostanzialmente le forme originali; solo successivamente sono stati aggiunti la torre poligonale (1458) e il bastione cilindrico che affianca l'ingresso (1535-1538). Sembra che nella Rocca abbiano soggiornato [Federico Barbarossa](#) e Federico II ancora bambino.
- [Piazza del Comune](#), solo nel [Duecento](#) questa area urbana diventa il fulcro della città. Il lato settentrionale è imperniato sul [Tempio di Minerva](#), alla sinistra del quale venne edificato il *Palazzo del Capitano del Popolo* (metà XIII secolo – 1282), restaurato e dotato di merlatura nel 1927, insieme all'adiacente *Torre del Popolo* (1305), campanile civico ai cui piedi si trovano murate le misure trecentesche di mattoni, tegole e tessuti in uso nella città; con la costruzione del *Palazzo dei Priori* (1275 - 1493) fu completato anche il lato meridionale. La *Fonte di Piazza* con tre leoni sul lato orientale è cinquecentesca, mentre il *Palazzo delle Poste* sul lato occidentale è del 1926.
- [Tempio di Minerva](#)

Società[\[modifica\]](#) | [modifica wikitesto](#)

Abitanti censiti^[6]



Etnie e minoranze straniere[[modifica](#) | [modifica wikitesto](#)]



[San Damiano](#)

Secondo i dati ISTAT al 1º gennaio 2015 la popolazione straniera residente era di 3.130 persone o 11%. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente erano:

- [Romania](#), 965 3,41%
- [Albania](#), 690 2,44%
- [Marocco](#), 448 1,58%



Bene protetto dall'**UNESCO**



[Patrimonio dell'umanità](#)

**Assisi, Basilica di San Francesco e altri
luoghi francescani**

(EN) *Assisi, the Basilica of San Francesco
and Other Franciscan Sites*



Tipo	Architettonico, spirituale
Criterio	C (i) (ii) (iii) (iv) (vi)
Pericolo	Nessuna indicazione
Riconosciuto dal	2000
Scheda UNESCO	(EN) Scheda (FR) Scheda

Cultura[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Istruzione[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]



Eremo delle Carceri

Assisi ricopre tutte le fasce di età e diversi percorsi di studio per quanto concerne la formazione: Scuola Elementare, Scuola Media Inferiore, Liceo Scientifico ann.convitto nazionale Principe di Napoli, Liceo Classico-Linguistico-Sociopsicopedagogico (Sesto Properzio), I.T.I.S-istituto tecnico industriale, Istituto Geometri (Bonghi), Istituto di Ragioneria e perito commerciale, I.P.S.A.R Istituto professionale alberghiero.

Università[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Il comune di Assisi ha anche la sua sede universitaria, ubicata nella frazione di Santa Maria degli Angeli. Si tratta di una sede distaccata della Facoltà di economia dell'[Università degli Studi di Perugia](#): i corsi sono quelli di Economia e Gestione dei Servizi Turistici ed Economia del Turismo. Nel 2010 i corsi di economia del turismo ad Assisi hanno rischiato la chiusura^[7] a seguito di una razionalizzazione dell'offerta didattica decisa dall'ateneo perugino, le accese proteste del sindaco Ricci e di un comitato di studenti^[8] hanno favorito il mantenimento della sede universitaria e l'istituzione del corso in Economia Internazionale del Turismo (laurea triennale)^[9], a cui collabora anche l'[Università per Stranieri di Perugia](#).

Nella stessa sede c'è anche il CST, il Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo^[10]

Nel 1971, inoltre, è stato fondato l'Istituto Teologico di Assisi, aggregato alla Facoltà di Teologia della [Pontificia Università Lateranense](#), che rappresenta la terza istituzione universitaria dell'Umbria insieme alle due [Università di Perugia](#). L'Istituto ha sede nel Sacro Convento di San Francesco.

Musei[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]



Museo di Santa Maria degli Angeli

- [Museo diocesano e cripta di San Rufino](#)
- [Museo del Tesoro della basilica di San Francesco](#)
- [Galleria d'Arte Contemporanea - Pro Civitate Christiana](#)

- [Museo missionario multimediale d'Europa](#)
- Museo dell'abbazia di San Pietro
- [Museo civico e Foro romano](#)
- Pinacoteca comunale di Assisi
- [Museo di Santa Maria degli Angeli](#)
- [Museo della Porziuncola](#) a [Santa Maria degli Angeli](#)
- Museo d'arte contemporanea padre Felice Rossetti di [Santa Maria degli Angeli](#)

Eventi [\[modifica\]](#) | [\[modifica wikitesto\]](#)



Scena del palio dei balestrieri di San Rufino

- [Calendimaggio](#) (inizio di maggio): rievocazione di vita medievale in una sfida fra le due fazioni cittadine di *Parte de Sopra* e *Parte de Sotto*, con cortei, rappresentazioni teatrali, musica, canti, danze e sbandieratori.
- Festa della Mamma (seconda domenica di maggio), a memoria dell'istituzione di questa festa – per la prima volta in Italia – nel 1957, a Tordibetto, ad opera del parroco don [Otello Migliosi](#).
- Festa del Voto (22 giugno), rievoca la cacciata dei [Saraceni](#) da Assisi ad opera di [Santa Chiara](#).
- [Palio di San Rufino](#) (fine di agosto): rievocazione storica del periodo in cui Assisi era divisa in terzi (San Francesco, San Rufino e Dive Mariae) con cortei, sbandieratori e tamburini della *Compagnia Balestrieri di Assisi*, i quali l'ultimo giorno si sfidano in una gara di tiro con la balestra.
- Cavalcata di Satriano (settembre): fantini in costume d'epoca, ripercorrono il viaggio che i cavalieri assisani compirono per andare a prendere [San Francesco](#) a [Nocera Umbra](#), affinché potesse morire nella sua città.
- Festival internazionale per la Pace (settembre): si tengono concerti, seminari, tavole rotonde e mostre d'arte dedicate al tema della pace, della solidarietà e dell'ecologia.
- [Marcia per la pace Perugia-Assisi](#), (settembre – ottobre, biennale).
- Festa di San Francesco (3 - 4 ottobre): si tengono solenni cerimonie liturgiche e manifestazioni civiche per celebrare il santo, patrono d'Italia, anche se dal 2008 è tornato ad essere giornata di lavoro e studio.
- Rassegna cinematografica di Assisi (fine novembre), evento dedicato al cinema, agli attori ed ai registi italiani.
- Nella notte tra del sette dicembre si celebra la [Festa della Venuta](#) accendendo grandi [falò](#)^[1].
- [Palio di Pasqua Rosata](#), rievocazione storica del tradizionale palio originariamente tenuto nella giornata di [Pentecoste](#)

Persone legate ad Assisi [\[modifica\]](#) | [\[modifica wikitesto\]](#)



[San Francesco](#) nel celebre ritratto di [Cimabue](#)

- [Sesto Properzio](#) (Assisi, 50 – 16 a.C.), poeta latino
- San [Rufino di Assisi](#) (morto a [Costano](#) di [Bastia Umbra](#), 238), vescovo e martire romano.
- San [Francesco d'Assisi](#) (Assisi, 1181 – 1226), religioso
- Santa [Chiara d'Assisi](#) (Assisi, 1193 – 1253), religiosa
- Sant'[Agnese d'Assisi](#) (Assisi, 1197 – 1253), religiosa e sorella di Santa Chiara.
- [Bernardo di Quintavalle](#) (XIII secolo – Assisi, 1241), religioso.
- San [Vitale d'Assisi](#) ([Bastia Umbra](#), 1295 – Assisi, 1370), religioso.
- [Elia da Cortona](#) (*Frate Elia*), (1180 circa – 1253), religioso e uomo politico.
- [San Stanislao](#), vescovo e martire polacco, canonizzato ad Assisi nel 1253 da [papa Innocenzo IV](#).
- [Tiberio d'Assisi](#) (Assisi, 1470 circa – 1524), pittore.
- [Puccio Capanna](#) (Assisi, XIV secolo), pittore.
- [Dono Doni](#) (Assisi, 1505 – 1575), pittore.

- [Cesare Sermei](#) ([Città della Pieve](#), circa 1581 – Assisi, 1668), pittore.
- [Paolo Emilio Rondinini](#) (Roma, 1617 – Roma, 1668), cardinale e vescovo cattolico.
- [Francesco Maria Benedetti](#) (Assisi, 1693 – Assisi, 1746), compositore.
- [Gabriel della Genga Sermattei](#) (Assisi, 1801 – 1861), cardinale.
- [Giacomo Brufani](#) (Assisi 1831 – [Perugia](#), 1891), imprenditore alberghiero.
- San [Gabriele dell'Addolorata](#) (Assisi, 1838 – [Isola del Gran Sasso d'Italia](#), 1862), religioso.
- [Paul Sabatier](#) ([Saint-Michel-de-Chabrilhonnou](#), 1858 – [Strasburgo](#), 1928), storico francese.
- [Johannes Jørgensen](#) ([Svendborg](#), 1866 – 29 maggio 1956), scrittore e poeta danese.
- [Frederick Mason Perkins](#) ([Shanghai](#), 1874 – Assisi, 1955), storico dell'arte statunitense.
- [Giuseppe Placido Nicolini](#) ([Villazzano](#), 1877 – Assisi, 1973), vescovo.
- [Domenico Stella](#) ([Carpineto Romano](#), 1881 – Assisi, 1956), religioso e musicista
- [Arnaldo Fortini](#) (Assisi, 1889 – 1970), avvocato e storico.
- [Valentin Müller](#) (Zeilitzheim, 1891 – [Eichstätt](#), 1951), medico e colonnello della Wehrmacht tedesco.
- [Tullio Cianetti](#) (Assisi, 1899 – [Maputo](#), 1976), sindacalista e politico.
- [Teresa Sensi](#) (Assisi, 1900 – [Venezia](#), 1993), giornalista e scrittrice.
- [Giovanna di Savoia](#), Regina di Bulgaria ([Roma](#), 13 novembre 1907 – [Estoril](#), 26 febbraio 2000), figlia di [Vittorio Emanuele III di Savoia](#) ed [Elena del Montenegro](#), fu Regina di [Bulgaria](#). Devota di San Francesco dall'adolescenza, diventa [Terzaria francescana](#). Si sposa con rito cattolico ad Assisi con Re [Boris III di Bulgaria](#). Alla morte venne sepolta nel cimitero di Assisi.
- [William Congdon](#) ([Providence](#), 1912 – Milano, 1998), pittore statunitense.
- [Otello Migliosi](#) (1913 – 1996), presbitero che inaugurò per primo la [festa della mamma](#).
- [Tristano Codignola](#) (Assisi, 1913 – 1981), giornalista e politico.
- [Domenico Meccoli](#) (Assisi, 1913 – Roma, 1983), giornalista, sceneggiatore e critico cinematografico italiano.
- [Aldo Brunacci](#) (Assisi, 1914 – 2 febbraio 2007), presbitero.
- [Massimo Binazzi](#) (Assisi, 1922 – Perugia, 1991), commediografo e regista teatrale.
- [Albino Varotti](#) (Volano di [Codigoro](#), 1925), religioso, musicista e compositore.
- [Gemma Fortini](#) (Assisi, 1926 – 2001), storica e giornalista.
- [Marcello Giombini](#) (Roma, 1928 – Assisi, 2003), compositore.
- [Sergio Goretti](#) ([Città di Castello](#), 1929 – Assisi, 2012), vescovo cattolico.
- [Domenico Sorrentino](#) ([Boscoreale](#), 1948), attuale vescovo della Diocesi.
- [Marco Tarquinio](#) ([Foligno](#), 1958), giornalista, attuale direttore del quotidiano [Avvenire](#).
- [Martina Pinto](#), attrice.
- [Andrea Ranocchia](#) (Assisi, 16 febbraio 1988), calciatore.
- [Salvatore Puccio](#) ciclista.
- [Andrea Romizi](#) (Assisi, 9 febbraio 1979), politico italiano.
- [Laurenzio Laurenzi](#) Assisi, 1878-Roma, 1946), pittore e incisore.

Economia[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Artigianato[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Tra le attività economiche più tradizionali, diffuse e attive vi sono quelle [artigianali](#), come la lavorazione della [ceramica](#), del [ferro battuto](#) e del [legno](#). Sono rinomati i laboratori di [oreficeria](#), di [intarsio](#), di [intaglio](#), di [ebanisteria](#), quelli delle [sculture](#) religiose a cesello, oltreché l'arte del [restauro](#), che spazia dai [mobili](#) agli [strumenti musicali](#) e quella del [vetro](#).^[?]

Infrastrutture e trasporti[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Ferrovie[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]



Lo stesso argomento in dettaglio: [Stazione di Assisi](#).

A pochi [chilometri](#) dal centro del paese, scendendo in pianura presso la cittadina di [Santa Maria degli Angeli](#), Assisi dispone di una [propria stazione ferroviaria](#) sulla linea [Foligno - Terontola](#).

Aeroporti[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

A 12 km da Assisi, in località Sant'Egidio, si trova l'[Aeroporto internazionale dell'Umbria-San Francesco d'Assisi](#).

Amministrazione[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Periodo	Primo cittadino	Partito	Carica	Note

Periodo		Primo cittadino	Partito	Carica	Note
29 giugno 1993	12 maggio 1997	Giuliano Vitali	PDS	Sindaco	
12 maggio 1997	20 febbraio 2006	Giorgio Bartolini	indipendente di centrodestra	Sindaco	^[13]
20 febbraio 2006	30 maggio 2006	Angelo Gabriele Di Prisco		Commissario	
30 maggio 2006	30 luglio 2015	Claudio Ricci	Forza Italia/PdL	Sindaco	^[14]
30 luglio 2015	19 giugno 2016	Antonio Lunghi	indipendente di centrodestra	Vicesindaco f.f.	
19 giugno 2016	in carica	Stefania Proietti	indipendente di centrosinistra	Sindaco	

Gemellaggi[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Assisi è gemellata con:

- [Betlemme](#)
- [Marino \(Italia\)](#)
- [San Francisco](#)
- [Santiago de Compostela](#)
- [Wadowice](#), [Polonia](#)
- [Paola](#)

Inoltre, sussistono dei patti di amicizia con:

- [Ripacandida](#)^[15]

Sport[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Ciclismo[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Assisi è stata quattro volte sede di arrivo di tappa del [Giro d'Italia](#): la prima nel [1978](#), l'ultima nel [2012](#). Nel [1982](#) e nel [1995](#) si trattò di frazioni a cronometro.

- [1978](#) 11ª tappa [Terni](#)- Assisi, vinta da [Bruno Zanoni](#).
- [1982](#) 3ª tappa [Perugia](#)- Assisi, (*cron. individuale*) vinta da [Bernard Hinault](#).
- [1995](#) 2ª tappa [Foligno](#)- Assisi, (*cron. individuale*) vinta da [Tony Rominger](#).
- [2012](#) 10ª tappa [Civitavecchia](#)- Assisi, vinta da [Joaquim Rodríguez](#).

Calcio[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

La principale squadra di calcio della città è l'**A.C.D. Assisi 1924** che milita nel girone B [umbro](#) di [Promozione](#). È nata nel [1924](#).



Assisi dietro la Basilica di Santa Maria degli Angeli

Galleria d'immagini[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

•



Assisi dopo una nevicata

•



La Basilica di San Francesco

•



La strada Mattonata

•



Veduta della [Basilica di Santa Chiara](#) e della [Cattedrale di San Rufino](#) dalla [Rocca Maggiore](#)

•



Piazza del Comune: tempio di Minerva

•



Piazza del Comune

•



Basilica di San Francesco

Note[[modifica](#) | [modifica wikitesto](#)]

1. ^a ^b [Dato Istat](#) - Popolazione residente al 1º gennaio 2016.
2. [Tabella dei gradi/giorno dei Comuni italiani raggruppati per Regione e Provincia \(PDF\)](#), in [Legge 26 agosto 1993, n. 412, allegato A, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente](#), 1 marzo 2011, p. 151. URL consultato il 25 aprile 2012.
3. [Arnaldo Fortini ASSISI NEL MEDIOEVO](#) (Società internazionale degli studi francescani Edizioni Roma anno XVIII).
4. [Joseph Raischl and André Cirino, Three Heroes of Assisi in World War II: Bishop Giuseppe Nicolini, Colonel Valentin Müller, Don Aldo Brunacci](#) (Minerva, Assisi).
5. [Israel Gutman, Bracha Rivlin e Liliana Picciotto, I giusti d'Italia: i non ebrei che salvarono gli ebrei, 1943-45](#) (Mondadori: Milano 2006).
6. [Statistiche I.Stat ISTAT](#) URL consultato in data 28-12-2012.
7. [Facoltà del Turismo Assisi a rischio chiusura](#)
8. [Il Comitato di Studenti e sindaco di Assisi insieme per il corso di Laurea in Economia del Turismo](#)
9. [www.economiaturismoassisi.it](#)
10. [www.cstassisi.eu](#).
11. [La Venuta in Umbria](#)
12. [Atlante cartografico dell'artigianato](#), vol. 2, Roma, A.C.I., 1985, p. 13,14.
13. [Scioglimento anticipato del consiglio comunale.](#)
14. [Dimissionario in seguito alla nomina a consigliere regionale.](#)
15. [Gemellaggio Ripacandida-Assisi](#)

Bibliografia[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

Alberto Grohmann, *Assisi*, Roma - Bari, Laterza, 2003, [ISBN 88-420-3421-5](#).

Voci correlate[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

- [Francesco d'Assisi](#)
- [Contea di Sterpeto \(Assisi\)](#)
- [Chiara d'Assisi](#)
- [Radio Subasio](#)
- [Rocca Maggiore](#)
- [Terremoto di Umbria e Marche del 1997](#)

Altri progetti[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

-  [Wikiquote](#) contiene citazioni su **Assisi**
-  [Wikimedia Commons](#) contiene immagini o altri file su **Assisi**
-  [Wikivoyage](#) contiene informazioni turistiche su **Assisi**

Collegamenti esterni[[modifica](#) | [modifica wikitestò](#)]

- [La Porziuncola](#), *porziuncola.org*.

[[mostra](#)]

V · D · M [Francescanesimo](#)

[[mostra](#)]

V · D · M [UNESCO](#) — [Patrimoni dell'umanità](#) in [Italia](#)

[[mostra](#)]

V · D · M [Umbria](#) · [Comuni della provincia di Perugia](#)

Controllo di autorità

VIAF: (**EN**) [148912155](#)



[Portale Patrimoni dell'umanità](#)



[Portale Umbria](#)

Categoria:

- [Assisi](#)

| [[altre](#)]

Menu di navigazione

- Accesso non effettuato

- [discussioni](#)
- [contributi](#)
- [Registrati](#)
- [Entra](#)
- [Voce](#)
- [Discussione](#)
- [Leggi](#)
- [Modifica](#)
- [Modifica wikitesto](#)
- [Cronologia](#)

Ricerca

Vai

- [Pagina principale](#)
- [Ultime modifiche](#)
- [Una voce a caso](#)
- [Vetrina](#)
- [Aiuto](#)

Comunità

- [Portale Comunità](#)
- [Bar](#)
- [Il Wikipediano](#)
- [Fai una donazione](#)
- [Contatti](#)

Strumenti

- [Puntano qui](#)
- [Modifiche correlate](#)
- [Carica su Commons](#)
- [Pagine speciali](#)
- [Link permanente](#)
- [Informazioni sulla pagina](#)
- [Elemento Wikidata](#)
- [Cita questa voce](#)

Stampa/esporta

- [Crea un libro](#)
- [Scarica come PDF](#)
- [Versione stampabile](#)

In altri progetti

- [Wikimedia Commons](#)
- [Wikiquote](#)
- [Wikivoyage](#)

In altre lingue

- [Català](#)
- [Deutsch](#)
- [English](#)
- [Français](#)
- [Napulitano](#)
- [Sardu](#)
- [Sicilianu](#)
- [Slovenščina](#)
- [Vèneto](#)

Altre 61

[Modifica collegamenti](#)

- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 set 2016 alle 11:57.
- Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [Condizioni d'uso](#) per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della [Wikimedia Foundation](#)

Commento a <https://it.wikipedia.org/wiki/Assisi>

Qui il testo è denso di ipertesto e le informazioni di primo livello, non quelle che si scoprono dal link, appaiano in un quadro sinottico, cioè sono tutte compresenti l'una all'altra in un unico foglio-lista, blog.

Qual è preferibile tra lo schematismo classificatorio di Visit-assisi e Wikipedia?

Il sito ha solo una funzione di promozione ed incentivazione turistica, o anche una valenza di “deposito conoscitivo”, “archivio delle conoscenze acquisite e condivise”?

Il ruolo di Wikipedia nel mondo

Abbiamo cercato di capire cosa si trova davanti un navigatore della rete che cerchi informazione per scegliere una città come meta di un viaggio turistico.

Digitando in modalità anonima su Google Chrome i nomi delle città europee e mondiali, appare quasi sempre al primo ed al secondo posto lo snippet di Wikipedia, in pochissimi casi al terzo.

rif. 812

Assisi

1	Città di Assisi - Seraphica Civitas	www.comune.assisi.pg.it/
2	Assisi - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Assisi
3	Sito per il Turismo della Città di Assisi visit-assisi.it	www.visit-assisi.it/

Roma

1	Roma - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Roma
2	Roma Capitale Sito Istituzionale	www.comune.roma.it/
3	AS Roma Official Website Rome Football Soccer Calcio	www.asroma.com/it

Firenze

1	Città di Firenze - Sito ufficiale di Comune di Firenze - Rete Civica di Comune di Firenze.	www.comune.fi.it/
2	Firenze - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Firenze
3	Firenze: Visitare Firenze, Guida alle tue Vacanze a Firenze e Toscana	https://www.visitflorence.com/it/

Venezia

1	Comune di Venezia	www.comune.venezia.it/
2	Venezia - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Venezia
3	Venezia.Net: Guida agli Eventi, Hotel e Ristoranti di Venezia	www.venezia.net/

Pompei

1	Pompei - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Pompei
2	Pompei antica - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Pompei_antica
3	Home Page - Soprintendenza Pompei	www.pompeisites.org/

Napoli

1	Napoli - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Napoli
2	SSC Napoli - Sito ufficiale	www.sscnapoli.it/
3	Comune di Napoli - Home	www.comune.napoli.it/

New York

1	Welcome to NYC.gov City of New York	www.nyc.gov/
2	New York - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/New_York
3	New York City - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/New_York_City

Buenos Aires

1	Buenos Aires - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Buenos_Aires
2	Buenos Aires: guide e consigli utili per il viaggio - Lonely Planet Italia	www.lonelyplanetitalia.it/destinazioni/argentina/buenos-aires
3	Buenos Aires - Lonely Planet	https://www.lonelyplanet.com/argentina/buenos-aires

New Dely

1	Nuova Delhi - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Nuova_Delhi
2	Delhi - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Delhi
3	New Delhi - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/New_Delhi

Beijing

1	Beijing Official Website International - eBeijing.gov.cn	www.ebeijing.gov.cn/
2	Beijing - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/Beijing
3	Pechino - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Pechino

Nairobi

1	Nairobi - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Nairobi
2	Nairobi - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/Nairobi
3	Kenya Vacanze - Informazioni turistiche sulla città di Nairobi	www.kenyavacanze.com/nairobi

Canberra

1	Canberra - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Canberra
2	Canberra - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/Canberra
3	Canberra	visitcanberra.com.au

Paris

1	Paris - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Paris
2	Parigi - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Parigi
3	Paris - Wikipedia, the free encyclopedia	https://en.wikipedia.org/wiki/Paris

Berlin

1	Berlin - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Berlino
2	Berlin - portale ufficiale del turismo - visitBerlin.de IT	www.visitberlin.de/it
3	Berlino - La più completa guida turistica online su Berlino	www.berlino.com/

Madrid

1	Madrid - Wikipedia	https://it.wikipedia.org/wiki/Madrid
2	Turismo a Madrid, Spagna spain.info Italia	www.spain.info/it/quieres/ciudades-pueblos/grandes-ciudades/madrid.html
3	Madrid	www.madrid.it/

Ciò significa che ormai gran parte dell'utenza mondiale web per avere queste informazioni, si rivolge a Wikipedia o che Wikipedia è comunque la più visibile essendo le prime posizioni notoriamente le più ambite commercialmente.

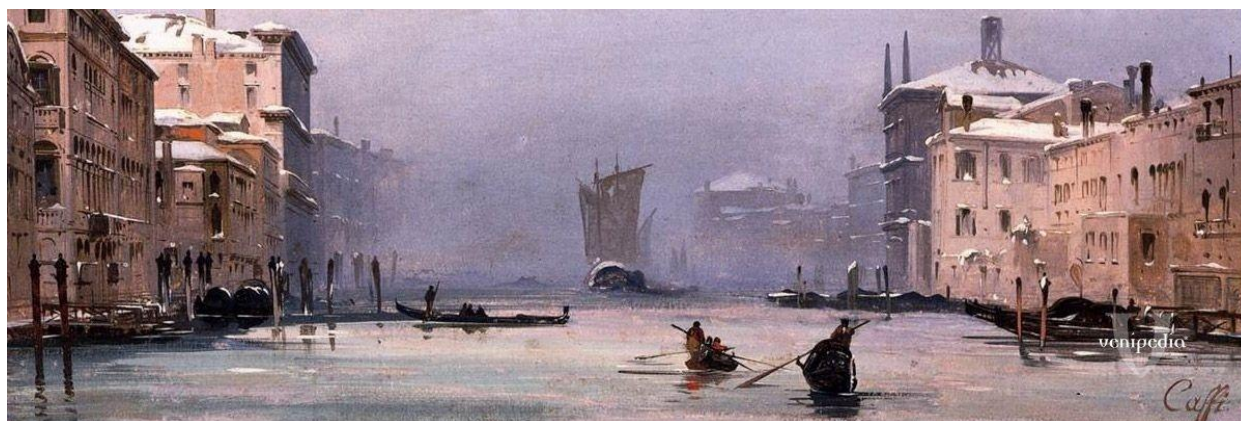
Una comunicazione istituzionale che si appresta a ripensare il proprio modello, in che conto dovrà tenere questa informazione?

Ci riallacciamo al commento su Wikipedia-Assisi, per riportare in questo contesto il tentativo fatto a Venezia di emulare Wikipedia in versione "lagunare"
Riportiamo qui il layout del sito in forma testuale.

<https://venipedia.it>

venipedia®

Enciclopedia - Folio - TV - Percorsi - Immagini, libri e servizi - Mercante - Informazioni



IN COPERTINA

Ippolito Caffi 1809 – 1866. Tra Venezia e l'Oriente.

TIMELINE

15 Set 2016

Cosa fare a Venezia questo weekend: tanto sport!

14 Set 2016

Giornate Europee del Patrimonio 2016

09 Set 2016

Gli ebrei, Venezia e l'Europa tra Otto e Novecento

07 Set 2016

Cena a palazzo a Venezia, con la tradizione musicale veneziana e jazz d'autore: Venice Music Gourmet

Unisciti ai Venipediani iscritti a Missiva, la nostra newsletter.

Folio

ARTICOLI, EVENTI E APPROFONDIMENTI

Cosa fare a Venezia questo weekend: tanto sport!

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre 2016 ci aspetta un ricco week-end sportivo a Venezia, terraferma e nelle isole.

Giovedì, 15 Settembre 2016

- Giornate Europee del Patrimonio 2016 == (14 Set)
- Gli ebrei, Venezia e l'Europa tra Otto e Novecento == (09 Set)
- Cena a palazzo a Venezia, con la tradizione musicale veneziana e jazz d'autore: Venice Music Gourmet == (07 Set)
- Ippolito Caffi 1809 – 1866. Tra Venezia e l'Oriente. == (05 Set)

Enciclopedia

STORIA, ATTUALITÀ E TRADIZIONE

Campo Santa Margherita

Fermento lavorativo e politico si respirava nell'Ottocento in Campo Santa Margherita, cuore pulsante di quella venezianità più pura e genuina. Oggi continua ad essere un punto nevralgico per i veneziani e per i tanti studenti universitari che lo...

Campi

Ex monastero di San Michele in Isola

Il convento fu importante per la sua biblioteca, considerata una delle più rilevanti dell'epoca, con mobilio di...

Palazzi

Chiesa di San Michele in Isola

Abbagliante facciata in bianca pietra d'Istria, facilmente riconoscibile anche da lontano e unica nel suo genere per...

Luoghi di culto

Venipedia TV

DOCUMENTARI, INTERVISTE E DIRETTE LIVE

Amerigo Vespucci a Venezia

Una passeggiata sull'Amerigo Vespucci, attraccata a Venezia a Maggio 2016.

Programmazione

Al momento, non ci sono dirette o nuovi video in programma per i prossimi 15 giorni.

DETTI E MODI DI DIRE

Ésser perso par el caligo.

RESTA IN CONTATTO

Unisciti agli altri Venipediani che sono in contatto con noi grazie a **Missiva**, la nostra newsletter.
— Poi ci trovi anche su Facebook, Twitter e Google+.

ALMANACCO

Il sole di oggi sorge alle ore **06:51**, tramonta alle **19:19** e sarà allo zenith alle **13:05**.
Oggi il giorno dura **12 ore 28 minuti** e la luna sarà **Luna piena**.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO

MUSEO VIRTUALE CARTOLINA STORICA VENEZIANA

VENIPEDIA SOSTENIBILE

I nostri uffici e i nostri server usano **energia verde al 100% rinnovabile** e **compensiamo la CO2** derivante dal traffico generato dalla tue visite al nostro sito con un **programma di**

Riportiamo dall'interno del sito - ndr

Da menù **Enciclopedia**

- **LUOGHI**
- Biblioteche

In poche città come a Venezia, da molti secoli, i libri hanno un'importanza di primo piano: nei conventi, nelle chiese, nelle case patrizie si è sempre visto studiare ed accudire con amorevole interesse volumi di ogni tipo e valore.

Forse per questo Venezia fu così importante per la storia della stampa. Si pensi che, da quando Giovanni da Spira divenne il primo tipografo autorizzato dalla Serenissima (1469) fino ai primi del 1500, nella città si stamparono più di quattromila edizioni. E quando, verso la fine del 1400, nella scena apparve Aldo Manuzio che concepì la nuova figura del tipografo-editore, i libri diventarono più belli e più curati. Perfezionando la produzione e la distribuzione del cosiddetto *libro tascabile* portò le pubblicazioni alla portata di tutti.

Anche Petrarca era conscio dell'importanza che qui si dava al sapere e alla cultura e nel 1362 volle donare a Venezia parte del suo patrimonio librario per la creazione di una biblioteca pubblica. Questa si realizzò soltanto un secolo dopo, grazie ad una donazione del cardinale greco Bessarione: la Biblioteca Marciana, una delle prime biblioteche pubbliche, non annessa cioè a palazzi nobiliari od a organizzazioni ecclesiastiche.

La vita culturale veneziana si è sviluppata inarrestabile, così come la proliferazione di biblioteche, sia pubbliche che private.

- ✓ Biblioteca "Hugo Pratt"
- ✓ Biblioteca Civica di Mestre Villa Erizzo
- ✓ Biblioteca del Centro Regionale di Cultura Veneta "Paola di Rosa Settembrini"
- ✓ Biblioteca dell'Iveser
- ✓ Biblioteca della Fondazione Giorgio Cini
- ✓ Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia
- ✓ Biblioteca Nazionale Marciana
- ✓ Biblioteca Peggy Guggenheim Collection

- Campi
- Luoghi di culto
- Cinema e Teatri

- Edifici
- Ghetto
- Palazzi
- Ponti
- Monumenti
- Musei, collezioni e gallerie
- **TERRITORIO**
- Aree verdi, Boschi e Parchi
- Isole
- Sestieri
- **TRADIZIONE**
- Detti e modi di dire
- Feste, tradizioni ed eventi annuali
- **PERSONE**
- Persone

Ci sono persone che più di altre hanno lasciato un segno indelebile ed importante in un luogo, in un'epoca, in un avvenimento.

Sono persone il cui nome sopravvive nel tempo, talvolta diventando leggenda, talvolta diventando vera storia, di quella che si studia tra i banchi di scuola.

Venezia ha dato i natali e ha dato accoglienza a numerose personalità, nel corso dei suoi mille e più anni di storia. Alcune possono aver dipinto una preziosa tela in una delle tante chiese variamente dislocate oppure aver avuto la fortuna di nascere in una famiglia patrizia e di aver contribuito finanziariamente alla costruzione di un palazzo, possono aver tracciato un segno indelebile nella storia per una loro importante azione oppure semplicemente aver soggiornato in uno dei meravigliosi palazzi veneziani.

E' qui che troveranno dimora pittori, scultori, letterati, dogi, condottieri, collezionisti d'arte, nobili, seduttori. E non solo.

- ✓ Algarotti Francesco
- ✓ Barbaro Daniele
- ✓ Callido Gaetano
- ✓ Duse Eleonora

Architetti

- ✓ Sansovino Jacopo
- ✓ Scarpa Carlo

Collezionisti

- ✓ Guggenheim Peggy
- ✓ Manfrin Girolamo

Commercianti

- ✓ Nijs Daniel

Dogi

- ✓ Anafesto Paoluccio
- ✓ Antenorio Obelerio
- ✓ Barbarigo Agostino
- ✓ Barbarigo Marco
- ✓ Bembo Giovanni
- ✓ Candiano Pietro I
- ✓ Candiano Pietro II
- ✓ Candiano Pietro III
- ✓ Candiano Pietro IV
- ✓ Candiano Vitale
- ✓ Celsi Lorenzo
- ✓ Centranico Pietro

- ✓ [Cicogna Pasquale](#)
- ✓ [Contarini Alvise](#)
- ✓ [Contarini Andrea](#)
- ✓ [Contarini Carlo](#)
- ✓ [Contarini Domenico I](#)
- ✓ [Contarini Domenico II](#)
- ✓ [Contarini Francesco](#)
- ✓ [Contarini Jacopo](#)
- ✓ [Contarini Nicolò](#)

[Seleziona lingua ▼](#)

International users: we are working on the english version, until it will be officially released, you can use the Google Translate tool. Please note it's not accurate.

Venipedia® è un progetto e un marchio registrato di [Bazzmann — Molto più di un'agenzia creativa](#), orgogliosamente [sostenibile](#), prodotto, sviluppato e gestito a Venezia. I contenuti, salvo dove indicato, sono in licenza [Creative Commons BY-NC-ND 3.0](#).

- [Famiglie](#)
- [Dogi](#)
- [Veneziano dell'Anno](#)

Da menù **Informazioni**

Il progetto

Venipedia® è molto più di un'enciclopedia di Venezia. Fatta dai Veneziani e da chi ama Venezia, per i Veneziani e per il resto del mondo.

Il nostro concetto di enciclopedia: *intelligente, elegante, brillante, sveglia, rapida, bella, svelta, di moda, utile, funzionale*.

In poche parole: *smart*.

Venipedia® diventa quindi un modo “smart” di consultare la storia, il tessuto urbano, la cultura, la realtà quotidiana e quant’altro riguarda Venezia e i mille anni di storia della Repubblica Serenissima.

Finalmente ci sarà una vera enciclopedia su Venezia: *completa, esaustiva, al passo con i tempi, agile, alla portata di tutti*.

Il nuovo modo di *innamorarsi della città*.

Ma Venipedia® non è solo questo: vogliamo ricostruire il passato e imparare da esso, analizzare e osservare il presente, così da gettare le basi per un futuro migliore e più consapevole.

Tutto questo lavorando con le istituzioni veneziane e valorizzando il loro lavoro, lavorando con e valorizzando chi è appassionato e aiuta la città in modo concreto, lavorando con il territorio e valorizzandolo.

Redazione

Marco Trevisan (mt), Marco Patron, Sabrina Forti, Gianni Trevisan, Maurizio Vittoria (mv)

Per contattare la redazione: redazione@venipedia.it

Collaboratori

Roberta Bisogni (rb), Valeria Boscolo, Patrizia Bravetti (pb), Giovanni Distefano (digi), Umberto Fortis (uf), Sandra Martin (sm), Leonardo Mezzaroba (lm), Alessandra Nucci (an), Ambra Rebecchi (ar), Alessandro Scarsella (as), Daniela Zamburlin (dz), Giulia Anzanel (ga), Petrus, Giovanni Mariuzzo (gm), Nicola Balbinot (nb), Luisa Pagnacco (lp)

Persone e istituzioni che vogliamo ringraziare: Biblioteca Nazionale Marciana, Biblioteca Civica di Mestre, Palazzetto Bru Zane, Soprintendenza archivistica per il Veneto, Galleria Giorgio Franchetti alla Cà d'Oro, Museo Archeologico Nazionale, Museo di Palazzo Grimani, Università di Cà Foscari, Comitato Venezia, Club Unesco di Venezia, Consiglio d'Europa - Sede di Venezia, Isola del Lazzaretto Nuovo, Centro Studi Torcellani, Associazione Settemari, Abbazia di San Giorgio Maggiore, Marco Polo System - Forte Marghera, Giorgio e Maurizio Crovato, Giuliano

Commento a <https://venipedia.it/>

L'intenzione originaria del progetto era che Venipedia fosse “ un modo “smart” di consultare la storia, il tessuto urbano, la cultura, la realtà quotidiana e quant'altro riguardi Venezia e i mille anni di storia della Repubblica Serenissima. Finalmente ci sarà una vera enciclopedia su

Venezia: **completa, esaustiva**, *al passo con i tempi, agile, alla portata di tutti.*” Quindi in questo senso è nella direzione di un Cloud che sempre si alimenta di nuove informazioni e fermenta nuovi volumi conoscitivi.

Quindi nella linea di quanto sopra dicevamo, ponendosi domande su wikipedia: “ il sito ha solo una funzione di promozione ed incentivazione turistica, o anche una valenza di “deposito conoscitivo”, “archivio delle conoscenze acquisite e condivise”?

Parzialmente ingloba anche tipologie di informazioni della stessa natura di quelle da noi raccolte nell'elencazione del dossier su Assisi (.... Quant'altro riguarda Venezia..), informazioni di interesse non strettamente turistico.

In una realtà enorme come quella veneziana è evidente l'insufficienza delle informazioni ad oggi contenute e risulta pretenziosa la dichiarazione di esaustività. Basti vedere che dalla prima pubblicazione del 2013 ad oggi (settembre 2016) sono citati solo due architetti Jacopo Sansovino e Carlo Scarpa. Palladio, Longhena, Mario Botta, Tadao Ando, Calatrava, ecc.. non sono citati. Si faccia il confronto tra Venipedia e la pagina di Wikipedia che con il sistema dell'ipertesto consente una vastità e profondità di nozioni in un contesto comunque semplificato e unificante, anche se anche qui vi sono delle mancanze.

Sarebbe possibile “Romapedia”? (.. i miti di Prometeo e Icaro 2.0....)

D'altra parte wikipedia trae la sua valenza dal fatto che la redazione non è limitata, ma è aperta: chiunque implementa contenuti.

Tralasciamo qui la diatriba sulla veridicità dei contenuti liberamente inseriti, dibattito storico, ma il cui esito esiste, per rimandare di nuovo il tutto alla sezione progetto dove si verificherà la possibilità di creazione di un contenitore, una massa di dati, un Cloud, che sia archivio on line organizzato, condiviso e alimentato, in tempo reale, ma che si manifesti anche all'esterno nella forma della comunicazione contemporanea: immediata, percettiva, ad ingressi multipli quindi pluriaccessibile, navigabile e immersa nel resto del world wide web, non un'isola a se stante.

Ultima annotazione su Venipedia: è essa stessa come Visit-assisi informata da una logica schematico-classificatoria e non è anch'essa dotata di navigazione interna con ipertesto.

Facebook – profili ufficiali e collegati a ufficiali (17/09/16)

Città di Assisi – Pagina - 6.456 mi piace, 16.562 persone registrate -

<http://www.comune.assisi.pg.it/>

Visit Assisi – Pagina - 1.585 mi piace, xx persone registrate - www.visit-assisi.it

Città di Assisi – gruppo – 2.986 membri - <http://www.comune.assisi.pg.it/>

Perugia da vivere – Pagina - 4.812 mi piace, 24 persone registrate – sito da richiedere

Cultura comune di Perugia – Pagina - 4.667 mi piace, 84 persone registrate -

<http://turismo.comune.perugia.it/>

Città di Firenze - Pagina - 38.290 mi piace, 1.181 persone registrate - <http://www.comune.fi.it>

Roma - comune – Pagina - 354.774 mi piace, 18.376 persone registrate -

<http://www.comune.roma.it/>

Venezia Unica - Pagina - Informazione e accoglienza turistica della Città di Venezia, 22.721 mi piace, 134 persone registrate - <http://www.veneziaunica.it/>

Turismo città di Venezia – Pagina - 11.252 mi piace, 134 persone registrate

Comune di Napoli – Pagina - 21.198 mi piace, xx persone registrate -

<http://www.comune.napoli.it/>